



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**DOMANDA DI ACCESSO AL PROGRAMMA REGIONALE D'INVESTIMENTI
AI SENSI DELLA L.R. N° 13/99**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore 17:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Alberto MESSINESE

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Francesco MATARRESE

3. Massimiliano DI MAGGIO

4. Beniamino BASSANO (a.g.)

5. Enrico GOLINO

6. Michele DE NICHIO

7. Mariano MERCADANTE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Egidio MARILLI (con diritto a voto)

9. Osvaldo MERLO

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Con nota del 15/07/1999, l'Assessorato Trasporti della Regione Puglia ha invitato l'Azienda a formulare le richieste di finanziamento ai sensi dell'art.10 della L.R. n° 13/99 per poter definire il programma regionale di utilizzo dei fondi 1997-1998 della legge n° 194/98.

I fondi in questione sono vincolati e quindi finalizzati :

1. all'acquisto di autobus, urbani e suburbani, in sostituzione di altrettanti in esercizio da oltre 15 anni;
2. all'acquisto di veicoli a trazione elettrica;
3. all'acquisto di tecnologie per razionalizzare e sviluppare il trasporto pubblico;

Per quanto riguarda il **punto 1**, nel parco autobus AMAT sono compresi 29 veicoli suscettibili di sostituzione in quanto immatricolati precedentemente al 31/12/1984 ed in particolare: 10 INBUS 176 nel 1980; 7 INBUS 177 nel 1982; 12 INBUS 177 nel 1984. Tutti di lunghezza 12 metri. Poiché i fondi regionali ancora disponibili, da ripartire fra le sole aziende urbane, potrebbero consentire la sostituzione di tutti e 29 i suddetti veicoli, con un contributo in conto capitale pari all'85% del costo riconosciuto ammissibile, si ritiene opportuno avanzare una richiesta di finanziamento per 15 autobus da 12,00 metri in allestimento suburbano (necessari per i collegamenti con Statte e Leporano) e 14 autobus da 12,00 metri in allestimento urbano, tutti a pianale ribassato e muniti di pedana per accesso disabili (mentre gli altri accessori saranno definiti in sede di approvazione del capitolato di gara).

La spesa totale presunta è di 450 milioni per autobus (o quella maggiore o minore ritenuta congrua dalla Regione), per cui la quota a carico AMAT del 15% sarà almeno pari a circa 2 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il **punto 2**, l'esigenza AMAT di munirsi di veicoli elettrici (minibus a batterie o ibridi) non è allo stato sentita, non avendo centri storici da servire, e soprattutto tenuto conto che queste tecnologie non sono ancora affidabili, presentano costi elevati d'acquisto e gestione e, per quanto riguarda i veicoli a batteria, hanno un'autonomia limitata.

A tal proposito si segnala che il Comune di Taranto, nello scorso mese di gennaio, ha coinvolto l'AMAT in un progetto europeo in campo ambientale con partenariato internazionale (Atene e Barcellona), nel quale tra l'altro si prevede la realizzazione di due parcheggi ad est e ovest della città da collegare tra di loro con una navetta a trazione elettrica che troverebbe però nei parcheggi i punti di ricarica.

Non abbiamo notizia dello stato di tale progetto che, se realizzato, potrebbe far nascere un interesse per questo tipo di trazione alternativa.

Concludendo non si ritiene allo stato utile avanzare una richiesta di finanziamento per l'acquisto di autobus a trazione elettrica.

Infine, per quanto riguarda il **punto 3**, avuto riguardo al bilancio di previsione 1999, la nostra richiesta dovrebbe essere mirata ad ottenere finanziamenti per :

- a) la realizzazione del sistema di telerilevamento flotta e informazioni all'utenza;

- b) la realizzazione del sistema di controllo automatizzato erogazione gasolio;
- c) l'acquisto di due macchine automatiche per emissione biglietti e rinnovo abbonamenti a microchip;

La spesa presunta per i suddetti investimenti è di 2 miliardi per il punto a), 200 milioni per il punto b) e 150 milioni per il punto c), per un totale di 2,350 miliardi di cui il 15% a carico Azienda ove finanziato.

Ciò detto, si richiede a codesto spett. Consiglio, l'autorizzazione ad inoltrare, entro il termine del 15/09 p.v., la domanda di accesso ai contributi regionali.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il direttore generale;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986, in quanto applicabile;
- con il voto consultivo favorevole del direttore generale;

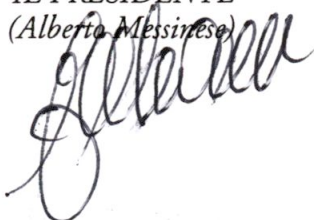
Unanimente

D E L I B E R A

- di autorizzare il direttore generale ad inoltrare alla Regione Puglia la domanda di accesso ai finanziamenti regionali per:
 - a) l'acquisto di 15 autobus da 12,00 metri in allestimento suburbano e 14 autobus da 12,00 metri in allestimento urbano, in sostituzione di 29 autobus immatricolati da oltre 15 anni; importo presunto di 13 miliardi;
 - b) il finanziamento di tecnologie, per lo sviluppo e razionalizzazione del trasporto, individuate nel sistema di telerilevamento flotta ed informazioni all'utenza, controllo automatizzato erogazione gasolio e acquisto di due macchine automatiche per emissione biglietti e rinnovo abbonamenti a microchip; importo presunto di 2,35 miliardi;
- di riservarsi con successivo provvedimento di approvare i capitolati di gara per l'utilizzo dei finanziamenti concessi, impegnando però fin d'ora la parte di spesa a carico dell'Azienda nella misura minima del 15%, o comunque non coperta dal contributo regionale, della spesa totale.

IL PRESIDENTE

(Alberto Messina)



IL SEGRETARIO

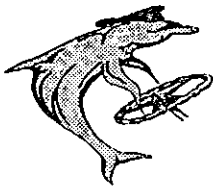
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **- 2 AGO. 1999**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 06/agosto/1999

Prot. n° : Dir/ 1446/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Minore 6.8.11

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 2 agosto 1999 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 -
138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T. - TARANTO
 1650
 19
 Ufficio Amministrazione
 Area MANTENIMENTO
 Area LOGISTICA
 Area PERSONALE
 Area RINGHIAMENTO
 Area TRASPIE
 Ufficio Ragioneria
 Ufficio Proc. del Traffico
 Ufficio Segreteria
 Ufficio Contratti
 A. L. L.
 SPORTO 7

3037.

BARI,

15 LUG. 1999

e, p.c.

LORO SEDI

1. all'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico **urbano e suburbano** in sostituzione di altrettanti autobus in esercizio da oltre 15 anni alla data del 31.12.1999 (quindi immatricolati prima del 31.12.1984);
2. all'acquisto (anche non in sostituzione di autobus) di veicoli a trazione elettrica da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali;
3. all'acquisto - con utilizzo di una quota **non superiore** al 5% delle risorse ex legge n.194/98 - di tecnologie atte a razionalizzare e sviluppare il trasporto pubblico.



REGIONE PUGLIA

Si rappresenta che per questa Regione sussiste l'obbligo, disposto dal comma 6 dell'art. 2 della legge 194/98, di destinare una quota **non inferiore** al 5% delle risorse rivenienti dalla legge medesima all'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale ed a basso impatto ambientale.

Dovra' essere inoltre considerata la raccomandazione espressa dalla V^a Commissione Consiliare per l'aumento progressivo della quota degli autobus attrezzati al trasporto di soggetti a ridotta capacita' motoria, che pertanto devono essere a pianale ribassato nonche', per una quota non inferiore al 20%, attrezzati per l'accesso dei soggetti non deambulanti.

Tutti gli autobus, come disposto dalla citata legge n.194/98, devono essere rispondenti alle norme tecniche indicate nella proposta di direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio 98/C 17/01, pubblicata nella G.U. C.E. n. C.17 del 20 gennaio 1998.

Tanto dovra' essere opportunamente considerato da codesta Impresa/Comune nelle proprie richieste, fatte salve eventuali successive disposizioni di questa Regione a modifica delle richieste formulate.

Tutto cio' premesso, si invita codesta Impresa/Comune ad avanzare, ove ne abbia interesse, apposita istanza rappresentando separatamente le proprie richieste:

- di autobus in sostituzione, con specificazione del tipo (lungo, normale, medio, corto, cortissimo), dell'eventuale dispositivo per l'incarrozzamento dei soggetti non deambulanti e con individuazione analitica degli autobus da radiare, per i quali deve essere allegata copia della carta di circolazione;
- di veicoli a trazione elettrica da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali;
- di tecnologie atte a razionalizzare e sviluppare il trasporto pubblico locale. - *Tele2 Livorno*

La predetta istanza dovra' inoltre essere corredata da:

- dichiarazione delle percorrenze di programma dei servizi urbani/suburbani per l'anno 1999 e del numero di autobus necessario per assicurare la regolarita' e sicurezza degli stessi, convalidata dal comune competente;
- schede, secondo lo schema allegato, di tutti gli autobus adibiti al trasporto pubblico di competenza comunale, forniti (solo per le Imprese/Comune con piu' di 10 autobus) anche su supporto magnetico predisposto da questo Assessorato (da ritirare presso gli uffici del Settore Trasporti);
- dichiarazione, in relazione alle disposizioni dell'art. 10 c. 1 della l.r. 13/1999, dell'impegno ad assumersi la parte di spesa nella misura minima del 15% non coperta dal contributo regionale (commisurato alla quota massima dell'85% della spesa al netto di I.V.A.), resa a firma autentica dal legale rappresentante.

Le istanze come sopra predisposte e redatte in carta legale, dovranno essere trasmesse per posta - a mezzo raccomandata - indirizzata alla REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO TRASPORTI - Via De Rossi, 220 - Bari, entro e non oltre il 15 (quindici) settembre 1999. Non saranno prese in esame le domande che risulteranno spedite oltre tale termine.

Si raccomanda, infine, allo scopo di evitare inutili ritardi e possibili esclusioni dal programma di assegnazione dei contributi, di predisporre con cura sia la domanda che gli allegati come sopra richiesti, evitando riferimenti a precedenti istanze o documentazioni.

Qur

L'ASSESSORE
(dott. Fabrizio Camilli)

Elenco AUTOBUS

[illegible]